VITA DI COMUNITA'

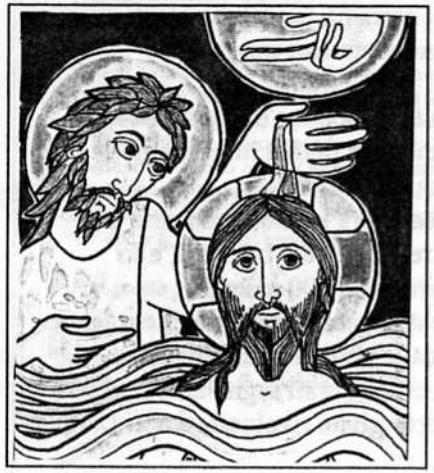
SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA DI S. REGOLO IN MONTAIONE.

ANNO 1° **NUMERO** 5
ANNO LITURGICO A
SETTIMANA LITURGICA Battesimo del Signore **DATA** 09/01/1999

In quel tempo Gesù dalla Galilea andò al Giordano da Giovanni per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Io ho bisogno di essere battezzato da te e tu vieni da me?». Ma Gesù gli disse: «Lascia fare per ora, poiché conviene che così adempiamo ogni giustizia». Allora Giovanni acconsentì. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed ecco una voce dal cielo che disse: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto». (Matteo 3, 13-17)

MOMENTO DI RIFLESIONE.

- Quale è il significato del Battesimo di Gesù?.
- Perché Giovanni fa difficoltà a battezzare Gesù?.
- Che cosa ci impedisce di aderire al disegno di Dio per noi?.
- Accettiamo di essere battezzati con Cristo?.
- Quali sono le nostre promesse quotidiane di battesimo?.



Non c'è posto, Signore.
Signore, che ti sei fatto bambino, quando tornerai sulla terra ti avverto: non andare in America Latina, saresti messo a raccogliere canna da zucchero e avresti le mani tagliuzzate dai rami. Evita il Bangladesh, ti porterebbero nelle fabbriche di mattoni, e le tue piccole spalle sarebbero solcate da ferite, prima ancora di portare la croce. Non farti incontrare dai negrieri del Sudan, ti farebbero marciare giornate intere nel deserto e ti venderebbero per

trenta denari. Non andare in India, saresti costretto a fabbricare fiammiferi in stanze strette e buie, Tu che sei la luce del mondo. Non andare nemmeno in Thailandia, ti metterebbero a fabbricare palloni, senza farti vedere mai una partita. Gesù, penso proprio di prepararti una stanza nel mio cuore, lì puoi stare sicuro, vedrai!
E Gesù disse: "Lasciate che i bambini vengano a me perché di quelli che sono come loro è il Regno dei cieli.". (da il Ponte d'oro)

UN ARTICOLO PER RIFLETTERE.

Pensioni e alberghi che li ospitano hanno già assegnato le stanze ai pellegrini.
POVERI E BARBONI SFRATTATI DAL GIUBILEO.
Perderanno il loro povero tetto di fortuna per colpa del Giubileo. Sono le decine di barboni, senza casa, vecchi e nuovi poveri, che fino ad oggi sono stati ospitati in pensioni e piccoli alberghi a spese del comune e delle tante associazioni del volontariato, che si occupano di loro.
E tutta colpa del busness, che sta crescendo in torno al prossimo anno santo. Succede cosi che le pensioni convenzionate, ma anche alcune affitta camere hanno detto no, hanno fatto sapere che l'hanno prossimo le stanze non ci saranno. Che sono già tutte prese da turisti e pellegrini.(La Nazione del 3.01.1999).

"Chi accoglie uno di questi piccoli, nel nome mio, accoglie me, e chi accoglie me non accoglie me, ma accoglie colui che mi ha mandato"(Marco 9; 37)

UNA SCUOLA – UN FUTURO.
Adotta per un anno un bambino in Brasile
a Salvador Bahia Brasile la Diocesi di Volterra ha fondato un centro comunitario dove funziona una scuola di alfabetizzazione per 186 bambini; fra i più poveri del quartiere.
In vista del Giubileo la Caritas Diocesana ha proposto, di adottare la scuola, e ha già contribuito a rendere efficiente e perfettamente agibile i locali costruiti nel'78, con un contributo di 20 Milioni.
La Diocesi di Volterra si impegna ora a sostenere economicamente la scuola; contribuendo con le famiglie alla refezione dei bambini, allo stipendio- assicurazione delle maestre (Circa 200.000 mensili).
La scuola di alfabetizzazione è amministrata da una direzione di cui fanno parte, oltre al Parroco, membri nominati dalla comunità e Genitori.
Venticinque bambini, fra i più bisognosi, ci sono stati segnalati per essere adottati a distanza. Per informazioni più dettagliate rivolgersi a don Luigi o a Francesco Montagnani.

Aprire il proprio cuore a Dio con fiducia

L'anno 1999, ultimo di preparazione al grande Giubileo del 2000, è dedicato a Dio Padre da cui tutto proviene ed a cui tutto ritorna. Gesù chiama Dio sempre col dolce nome di Abbà, cioè papà, e con Lui ha un rapporto di amore e di filiale devozione, fa sempre quello che il Padre vuole e, vive per il Padre ... Il suo amore al Padre lo esprime con la parola, con l'azione e con la preghiera. Durante il suo ministero Gesù si apparta sovente per pregare e spesso passa la notte in preghiera. Attratti dal suo esempio i discepoli gli chiedono un giorno: «*Signore, insegnaci a pregare!*» e Gesù insegna loro il «Padre nostro» (*Lc* 11,14), la preghiera dell'amore, della lode, della gloria, del regno di Dio e della fraternità tra gli uomini. Agli apostoli Gesù dice di modellare la loro preghiera sulla sua. Come la sua preghiera è semplice, essenziale, continua e perseverante, così deve essere la preghiera dei discepoli. È proprio la preghiera di Gesù che la Chiesa ci invita in questo mese a riscoprire. È chiaro che non basta la buona volontà per rinnovare la nostra preghiera, è necessaria la conversione del cuore ed un amore a Dio spontaneo e totale come è quello dei bambini «*Dov'è il tuo tesoro, là è anche il tuo cuore*» (*Mt* 6,21).

Per questo preghiamo:

- Perché ognuno di noi apprenda ad aprire nella preghiera il proprio cuore alla voce dello Spirito che porta in noi la preghiera di Gesù.
- Perché cresca in ogni cristiano la fiducia nella provvida mano paterna di Dio.

L'unità dei cristiani e il dialogo tra le religioni

Il Giubileo è tempo di riconciliazione e di comunione. I cristiani sono invitati a far propria la preghiera di Gesù: *Non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me; perché tutti siano una cosa sola. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato...* (*Gv* 17,20-23). Per realizzare la preghiera di Gesù dopo il Concilio ecumenico Vaticano II si è molto sviluppato il movimento ecumenico attraverso il dialogo dei rappresentanti delle varie comunità cristiane e si è esteso anche al dialogo con altre religioni. Ci sono stati incontri e convegni di preghiera, di riflessione e di impegno comune nelle attività sociali e caritative. Il Papa e molti Vescovi non solo hanno favorito il dialogo ecumenico, ma l'hanno promosso in prima persona. Basti ricordare l'incontro del Papa ad Assisi con i rappresentanti di tutte le comunità cristiane e di tutte le religioni. Ma il Papa e i Vescovi sanno bene che gli sforzi umani, pur importanti, non sono sufficienti all'unione. È necessaria la grazia di Dio e una sempre rinnovata azione dello Spirito Santo sulle Chiese e sul mondo intero. Questa grazia noi incessantemente chiediamo al Padre di Gesù e Padre nostro in questo mese perché si avverino: il canto degli angeli sulla grotta di Betlemme: *Gloria a Dio e pace agli uomini di buona volontà* e la preghiera di Gesù: *Che siano una sola cosa, o Padre, come tu sei in me e io in te, che siano perfetti nell'unità.*

Per questo preghiamo:

- Perché l'avvicinarsi del Grande Giubileo ci stimoli a pregare per l'unità dei credenti in Cristo.
- Perché si accresca e intensifichi il dialogo con tutte le religioni per trovarci uniti nelle grandi problematiche umane contro la guerra e la violenza.

Le adozioni a distanza per la Scuola adottata dalla Diocesi di Volterra sono aperte a tutto Gennaio, perché la scuola di alfabetizzazione inizia nei primi di marzo.

- **Lunedì 11**: alle ore 21: incontro coi giovani per leggere insieme il vangelo in chiesa.
- **Martedì 12**: alle ore 21 incontro con gli adulti per la Lectio Divina nei locali dell'ex asilo.
- **Mercoledì 13**: la messa si svolgerà alle ore 9,30
- **Venerdì 15:** alle ore 20,30 a Caselfiorentino, si svolge il corso per operatori pastorali.
- **Domenica 17:** alle ore 12.20 al termine della messa, davanti alla Chiesa di S. Regolo, la benedizione degli animali; tutti i possessori di animali sono invitati a partecipare.

Sono previsti in settimana gl'incontri:

- per i catechisti
- del Consiglio Parrocchiale per gli affari economici.

- Assunta Tognarini vedova Cioni, di anni 93, ha terminato il suo cammino terreno; Sabato 09.01.99. Condoglianze vivissime a Roberto ed ai familiari. Il funerale si svolgerà nella cappella di Villa Serena alle ore 14.30 del 10.01.1999. Le offerte in memoria della defunta, sono destinate alle Missioni.

ORARIO ORDINARIO DELLA MESSA FERIALE:

- il Lunedì, il Mercoledì e il Venerdì alle ore 17.00 nella chiesa parrocchiale di S. Regolo.
- Il Martedì, il giovedì alle ore 9.30 nella cappella di Villa Serena.

D. Luigi è sicuramente reperibile un ora prima della messa.